



Comune di San Donà di Piave

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n° 93 del 30/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO MANOVRA TARIFFARIA TARIP 2024 E CONSEQUENTE PARERE VINCOLANTE.

Il giorno 30/04/2024 alle ore 09:30 nella sala giunta del Comune, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a mezzo posta elettronica ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

X Teso Alberto	Sindaco
X Fogliani Giuliano	Assessore
X Michelin Margherita	Assessore
Marcuzzo Federica	Assessore
X Cereser Simone	Assessore
X Camata Lucia	Assessore
X Forcolin Gianluca	Assessore

Totale Presenti: 6 Totale Assenti: 1

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, Davide Alberto Vitelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Alberto Teso nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, così come sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

Visti i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 in data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 in data 28/12/2023 e s.m.i., con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 04.01.2024 con la quale, relativamente al triennio 2024/2026, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Considerato che:

- a seguito dei metodi MTR-1 per gli anni 2020 e 2021 e MTR-2 per il quadriennio 2022-2025 approvati da ARERA con le sopra richiamate deliberazioni, la validazione dei PEF dei Comuni del bacino Venezia è di competenza dell'ETC, ovvero dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente,

- i 45 PEF validati dall'ETC vengono successivamente caricati sul portale ARERA che è l'organo competente ad approvare ufficialmente i PEF di ciascun comune, in quanto regolatore nazionale del servizio rifiuti urbani;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tariffa rifiuti TARIP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/03/2019, e successive modificazioni ed integrazioni;

Assunto il disposto:

- della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, «[...] basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale [...]»;
- della Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)" che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...".

Considerato che:

- l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che «[...] ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) [...]»;
- con la deliberazione dell'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 4 del 14 aprile 2022, secondo quanto previsto nella deliberazione ARERA n. 15/2022, è stato stabilito il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A., nonché i Comuni di Cavarzere e Ceggia, per gli adempimenti di qualità contrattuale in quanto riscossori della tariffa, sono tenuti a rispettare a partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui all'art 3.1 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF);
- con la Deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022 è stato approvato: "MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.";
- con la Deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 4 del 9 aprile 2024 sono state validate le Entrate tariffarie 2024 e 2025 (Pef 2024 e 2025) ai sensi della Deliberazione Arera 363/21 e successive modifiche ed integrazioni, nonché approvata la predisposizione della manovra tariffaria dei comuni in regime di Tari 2024;

Dato atto che:

- in base all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 2006, all'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 2000, nonché all'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- in base all'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, «[...] A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno [...]»;

Preso atto quindi che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7.1 e 7.3 della Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif in data 15.04.2024 è stato trasmesso dal soggetto gestore il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 -2025, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari;

Vista la comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente del 7 febbraio 2023 prot. n. 96/2023, prot. 8163/2023 del 08/02/2023 con la quale viene chiesto ai Comuni di esprimere un parere vincolante (ai sensi dell'art. 9 comma 2, lett. j della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino) sulla manovra tariffaria predisposta dal gestore nella quale potranno essere inseriti gli importi a detrazione dei costi del PEF così come validato con apposita deliberazione di Assemblea di Bacino;

Acquisita la manovra tariffaria 2024, Allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, così come predisposta dal gestore e trasmessa dallo stesso con nota del 24/04/2024, prot. 22495/2024 di importo pari ad € 7.172.695,00 sulla base del PEF validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera ed in continuità con la politica tariffaria, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

Preso atto che l'importo del PEF 2024 allegato alla nota di cui sopra è di euro 7.172.695,00;

Ritenuto di prendere atto della manovra tariffaria e formulare conseguente parere favorevole vincolante alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n.267, dal Dirigente del 2° Settore;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Dirigente del 2° Settore;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di richiamare** quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** che il Piano Finanziario 2024 relativo all'ambito tariffario del Comune di San Donà di Piave (Allegato B) ha un importo complessivo di € 7.172.695,00 così come estratto dal Piano Aggregato approvato dall'Assemblea Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 4 del 9 aprile 2024;
3. **Di prendere atto** della manovra tariffaria 2024 (Allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, predisposta dal gestore e trasmessa dallo stesso con nota prot. n. 22495 del 29/04/2024 di importo pari ad € 7.172.695,00 sulla base del PEF validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera ed in continuità con la politica tariffaria, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 e conseguentemente formulare parere favorevole vincolante;
4. **Di esprimere** parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria 2024 (Allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, predisposta dal gestore e trasmessa dallo stesso con nota assunta prot. 22495/2024 in data 29/04/2024;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Consiglio di Bacino VENEZIA AMBIENTE e a VERITAS SPA;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine della trasmissione al competente Consiglio di Bacino.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Alberto Teso

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Davide Alberto Vitelli

(atto sottoscritto digitalmente)

2024			
San Donà di Piave			
	Costi del/ gestore/ diverso/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo Integrato RU (TOI PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	500.143	-	500.143
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	556.880	-	556.880
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.734.348	-	1.734.348
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.578.815	-	2.578.815
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EP} _{1A-TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EP} _{1B-TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COI ^{EP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	709.884	-	709.884
Fattore di Sharing b	0,49	0,49	0,49
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	346.854	-	346.854
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	26.225	-	26.225
Fattore di Sharing a	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+o)	0,59	0,59	0,586328119
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+o)AR _{sc}	15.377	-	15.377
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{TV}	557.104	-	557.104
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum Tva = \sum Tva + \sum Tfa$ prima delle detrazioni relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	4.450.852	-	4.450.852
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	766.186	-	766.186
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	347.991	-	347.991
Costi generali di gestione CGG	802.874	-	802.874
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	66.474	-	66.474
Costi comuni CC	1.217.339	-	1.217.339
Ammortamenti Amm	407.212	-	407.212
Accantonamenti Acc	416.123	-	416.123
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	416.123	-	416.123
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	913	-	913
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi di uso del capitale CK	824.249	-	824.249
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EP} _{1A-TV}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EP} _{1B-TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR COI ^{EP} _{TV}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof _{TV}	84.846	-	84.846
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum Tfa$ totale delle detrazioni relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	2.892.619	-	2.892.619
$\sum Tva = \sum Tva + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	7.343.471	-	7.343.471
$\sum Tva = \sum Tva + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	7.343.471	-	7.343.471
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			86%
g _{u2} Ton			19.515,80
costo unitario effettivo - Cueff Ccent/kg			31,75
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (labbisogno standard/costo medio settore)			30,26
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			-0,25
Totale X			-0,25
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,75
Verifica del limite di crescita			
fpl _a			
coefficiente di recupero di produttività X _a			2,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità OL _a			0,11%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			2,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,00%
(1+sp)			9,59%
$\sum Tva$			1,0959
$\sum Tva + \sum Tfa$			7,343,471
$\sum Tva + \sum Tfa$ dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			3,754,552
$\sum Tva + \sum Tfa$ dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			2,850,860
$\sum Tva + \sum Tfa$ dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			6,605,412
$\sum Tva + \sum Tfa$ dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			1,1117
$\sum Tva$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			7,238,872
della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			104,599
Tva dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			4,346,252
Tfa dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			2,892,619
Ta=Tva+Tfa dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum Tmax)$			7,238,872
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			39,733
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			26,444
$\sum Tva$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4,306,519
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2,866,176
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7,172,695
Attività esterne Ciclo Integrato RU			
Macro Indicatore RI			0,61
Calcolo H di partenza			
AR ^{0%} sc si			
CRD ^{0%} sc si			
H di partenza			0,00%
Classe di partenza H			
Obiettivi			5,0%
Classe obiettivo			

TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2024 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DA 120 lt DELLE UTENZE DOMESTICHE	
COMPONENTI	N. SV. (da 120 lt)
nucleo da 1 componente	5
nucleo da 2 componenti	6
nucleo da 3 componenti	7
nucleo da 4 componenti	8
nucleo da 5 componenti	9
nucleo da 6 e + componenti	10

COSTO UNITARIO €/SV CONTENITORI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	€/SV
120	4,903
240	9,806
360	14,709
660	26,967
1100	44,944

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	N. SV.
120	15
240	
660	
1100	

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE

TARIFFE CORRISPETTIVO UTENZE DOMESTICHE	ANNO 2024			
	Qf	Qv		
		TFd	TVd	TVd secco
Descrizione	€/mq	€	€/sv	
nucleo da 1 componente	0,617	50,962	24,515	
nucleo da 2 componenti	0,724	101,925	29,418	
nucleo da 3 componenti	0,809	127,406	34,321	
nucleo da 4 componenti	0,879	165,628	39,224	
nucleo da 5 componenti	0,948	203,913	44,127	
nucleo da 6 e + componenti	1,002	235,764	49,030	

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE

TARIFE CORRISPETTIVO UTENZE NON DOMESTICHE		ANNO 2024		
		Q.ta Fissa	Q.ta Variabile	
Classe	Descrizione	TFnd €/mq	TVnd €/mq	TVnd secco* €/sv
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	0,490	0,877	
2	Cinematografi e teatri	0,526	0,558	
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,734	0,781	
4	Distributori di carburante, impianti sportivi, campeggi	0,930	0,996	
5	Stabilimenti balneari	0,783	0,832	
6	Esposizioni, autosaloni	0,624	0,673	
7	Alberghi con ristorante	1,469	1,570	
8	Alberghi senza ristorante	1,322	1,415	
9	Casa di cura e riposo	1,530	1,629	
10	Ospedale	1,530	1,681	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,860	1,399	
12	Banche ed istituti di credito	0,747	0,802	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,726	1,841	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,203	2,355	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,016	1,085	
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,179	2,324	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,811	1,932	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,261	1,351	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,334	1,426	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,126	1,200	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,126	1,420	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,818	12,585	
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,339	9,969	
24	Bar, caffè, pasticceria	4,847	8,216	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,378	3,613	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,195	3,411	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,776	9,365	
28	Ipermercati di generi misti	3,354	3,578	
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,470	9,049	
30	Discoteche, night-club	1,273	1,364	

N.B:

* La tariffa variabile riferita agli svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile (TVndsecco) è calcolata sulla base della volumetria esposta da ogni singola utenza

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE TARIP ANNO 2024

UTENZE DOMESTICHE Ka e Kb UTILIZZATI

IMMOBILI DI RESIDENTI	Ka UTILIZZATI	Kb UTILIZZATI
1 Componente	0,80	0,80
2 Componenti	0,94	1,60
3 Componenti	1,05	2,00
4 Componenti	1,14	2,60
5 Componenti	1,23	3,20
6 e + Componenti	1,30	3,70

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE TARIP ANNO 2024 UTENZE NON DOMESTICHE Kc e Kd
UTILIZZATI

Classe	DESCRIZIONE		Kc UTILIZZATI	Kd UTILIZZATI
	DESTINAZIONE D'USO			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,40	5,50
2	Cinematografi e teatri		0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari		0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni		0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante		1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante		1,08	8,88
9	Case di cura e riposo		1,25	10,22
10	Ospedali		1,25	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali		1,52	8,78
12	Banche ed istituti di credito		0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli		1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,03	8,48
19	Carrozzeria, officina, elettrauto		1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		0,92	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		5,57	78,97
23	Mense, birrerie, hamburgerie		7,63	62,55
24	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico -Estuario		3,96	51,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti		2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari		6,92	56,78
30	Discoteche, night club		1,04	8,56